



CAMERA DI COMMERCIO
FROSINONE LATINA

**REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DI SALE E DI LOCALI
DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A.
DI FROSINONE-LATINA**

(approvato con deliberazione del Consiglio camerale n.22, del 18 dicembre 2025)



Sommario

Capo I - Sale camerali

Art. 1	Sale oggetto di concessione	pag. n.	3
Art. 2	Utilizzo delle sale	pag. n.	3
Art. 3	Concessione in uso a titolo oneroso ed a titolo gratuito	pag. n.	3
Art. 4	Modalità e condizioni di utilizzo	pag. n.	4
Art.5	Modalità di concessione	pag. n.	5

Capo II - Locali camerali

Art.6	Concessione in comodato d'uso gratuito di locali camerali	pag. n.	5
Art.7	Utilizzo appartamento ad uso foresteria	pag. n.	6

Capo III – Disposizioni finali

Art.8	Controversie	pag. n.	6
-------	--------------	---------	---

Allegato A: Tariffario giornaliero per la concessione in uso delle sale



CAPO I - SALE CAMERALI

Art.1 - Sale oggetto di concessione

Le sale conferenze (di seguito “sale”) di proprietà della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Frosinone - Latina (di seguito “Camera di Commercio” o “Ente”), oggetto di concessione in uso temporaneo a terzi, con i servizi connessi, ai sensi del presente Regolamento, sono le seguenti:

- sala conferenze ubicata al primo piano dell’immobile sito in via Diaz n.3 a Latina (capienza massima di n.99 posti), dotata di impianto audio, video, computer, collegamento ad internet, impianto di videoconferenza;
- Sala “Candeloro Mignano” ubicata al terzo piano dell’immobile sito in viale Umberto I n. 80 a Latina (capienza massima di n.41 posti), dotata di impianto audio, video, computer, collegamento ad internet, impianto di videoconferenza;
- Sala “Benito Stirpe” ubicata all’ultimo piano dell’immobile sito in via De Gasperi n.2 a Frosinone (capienza massima di n.99 posti), dotata di impianto audio, video, computer, collegamento ad internet, impianto di videoconferenza;
- Sala “Mario Papetti” ubicata al primo piano dell’immobile sito in viale Roma snc a Frosinone (capienza massima di n.87 posti), dotata di impianto audio, video, computer, collegamento ad internet, impianto di videoconferenza.

Art.2 - Utilizzo delle sale

La Camera di Commercio, compatibilmente con le proprie esigenze organizzative e di utilizzo interno, può concedere l’uso delle sale per iniziative di carattere economico, scientifico, culturale, sociale e, comunque, per iniziative non in contrasto con le funzioni istituzionali camerali.

In ogni caso l’utilizzo delle sale non è consentito per la presentazione di prodotti finalizzati alla loro commercializzazione, per lo svolgimento di manifestazione il cui contenuto attenga ad argomenti legati a campagne elettorali o politiche-partitiche e di manifestazioni per le quali risulta incerta, a giudizio dell’Ente, la salvaguardia dell’ordine pubblico, della sicurezza delle persone e dell’ambiente, del buon costume e del comune senso del pudore.

Art.3 - Concessione in uso a titolo oneroso ed a titolo gratuito

La concessione in uso delle sale è a titolo oneroso secondo il tariffario allegato al presente Regolamento, di cui costituisce parte integrante, con versamento dell’intero importo prima dell’utilizzo.

L’uso delle sale è concesso a titolo gratuito per iniziative alle quali la Camera di Commercio ha riconosciuto un contributo economico o il proprio patrocinio gratuito o nelle quali l’Ente viene



coinvolto in qualità di co-organizzatore, nonché per iniziative di Amministrazioni statali, della Regione Lazio e di organismi del sistema camerale o partecipati dall'Ente.

Art.4 - Modalità e condizioni di utilizzo

L'utilizzo delle sale potrà essere richiesto, di norma, il lunedì e il mercoledì, dalle ore 9:00 alle ore 18:00, nonché il martedì, giovedì e venerdì, dalle 9:00 alle ore 14:00.

In ogni caso, sia per concessioni in uso a titolo oneroso che a titolo gratuito, l'eventuale richiesta per l'utilizzo delle sale in fasce orarie diverse rispetto a quelle sopra indicate o, eccezionalmente, in giornate non lavorative, determinando ulteriori oneri dovuti all'apertura della struttura al di fuori del normale orario d'ufficio, potrà essere accolta con l'addebito di oneri aggiuntivi rispetto al tariffario allegato, oneri che saranno quantificati all'atto della concessione, fatti salvi i casi in cui l'Ente abbia già deciso di farsene carico per proprie esigenze.

Ai fini dell'utilizzo della dotazione tecnica delle sale, il concessionario avrà l'obbligo di garantire la presenza di un proprio tecnico esperto che dovrà preventivamente, per le necessarie indicazioni operative, interfacciarsi con gli uffici tecnici camerali.

È fatto espresso divieto ai partecipanti alle iniziative organizzate presso le sale camerali di stazionare/transitare in ambienti diversi da quelli concessi in uso.

Il concessionario è tenuto, altresì, ad osservare, oltre alla normativa generale di P.S. ed igienico sanitaria, le disposizioni del presente Regolamento nonché ogni clausola o disposizione particolare che venga impartita all'atto della concessione; il concessionario dovrà munirsi, a propria cura e spese, di eventuali licenze ed autorizzazioni previste dalla normativa vigente.

Quando si ravvisi l'uso improprio delle sale, l'inosservanza delle disposizioni impartite, o pericolo per i locali o gli arredi o le attrezzature, il Segretario Generale o un suo delegato dispone l'immediata cessazione dell'uso, senza che il concessionario possa accampare alcun diritto, ragione o pretesa, ancorché abbia sostenuto oneri o spese organizzative.

Ogni modifica alla disposizione della sala (compresa l'esposizione di cartelli, striscioni, fondali e altro) deve essere preventivamente concordata con la Camera di Commercio osservando le direttive interne che sono da considerarsi comunque vincolanti. I materiali, le attrezzature, qualsiasi struttura, comunque destinati dagli organizzatori alle sale camerali, devono essere presi in consegna all'ingresso delle sale da incaricati della stessa organizzazione, che provvederanno anche alle operazioni necessarie per la sistemazione nelle sale medesime.

Le sale dovranno essere riconsegnate nello stato originario.

Il concessionario è tenuto a visionare preventivamente i locali per verificarne la rispondenza ai requisiti di legge in materia di sicurezza, rilasciando apposita dichiarazione di presa visione che esonera la Camera di Commercio da ogni responsabilità.



Il concessionario risponde di tutti i danni cagionati all'immobile e ai relativi arredi ed impianti, in occasione dell'utilizzazione delle sale.

La Camera di Commercio non risponde dei danni a beni appartenenti al concessionario o a terzi, nonché di furti/sparizioni di cose, di prodotti e di opere esposte, né di eventuali danni a persone presenti all'iniziativa.

La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità nell'eventualità che, per cause di forza maggiore quali sciopero del personale, black-out elettrico o guasti tecnici alle apparecchiature, eventi naturali straordinari, sia impedito lo svolgimento dell'iniziativa per cui si era ottenuta la concessione; inoltre, il concessionario manleverà e terrà indenne la Camera di Commercio da eventuali pretese di terzi al riguardo.

Art.5 - Modalità di concessione

L'uso delle sale è concesso dal Segretario Generale della Camera di Commercio o suo delegato su richiesta scritta.

CAPO II - LOCALI CAMERALI

Art.6 - Concessione in comodato d'uso gratuito di locali camerali

La Camera di Commercio, in funzione del pubblico interesse, può concedere in comodato d'uso gratuito locali camerali ad Istituzioni/Enti pubblici e a Fondazioni/Associazioni dalla stessa partecipate, per lo svolgimento delle loro attività.

La concessione in comodato d'uso gratuito di locali camerali è di competenza della Giunta camerale; in particolare, la concessione è ammissibile nei casi in cui l'interesse pubblico perseguito sia almeno equivalente all'interesse economico alla redditività del bene di cui l'Ente si priva e sia coerente con le proprie finalità istituzionali.

Il contratto di comodato non potrà avere durata superiore ad anni 5 (cinque), rinnovabile non tacitamente, con la facoltà dell'Ente di revocare prima della scadenza la concessione in comodato qualora si verificano situazioni che rendano necessario l'utilizzo dei locali per altri scopi senza diritto ad alcun indennizzo da parte del comodatario.

Il comodatario: a) è tenuto al pagamento diretto ovvero al rimborso delle utenze/di altri costi vivi connessi/funzionali all'uso, delle spese di gestione e manutenzione dei locali; b) è obbligato ad esonerare l'Ente da ogni responsabilità per danni diretti e indiretti che possano derivargli dal fatto, od omissione dei dipendenti, degli associati e di terzi; c) è responsabile per gli oggetti, il materiale e le attrezzature depositate all'interno dei locali concessi in comodato; d) non può subaffittare o far usare a terzi, anche parzialmente, i locali concessi in comodato, né a titolo gratuito né a titolo oneroso.



È fatto assoluto divieto di modificare la destinazione d'uso dei locali in comodato.

Gli orari di utilizzo dei locali dovranno essere coordinati con gli orari di apertura delle sedi/uffici camerali.

Art.7 - Utilizzo appartamento ad uso foresteria

L'appartamento ad uso foresteria (di seguito foresteria) di proprietà della Camera di Commercio, sito in via Diaz n.2 a Latina, è utilizzato dal Presidente pro-tempore dell'Ente, laddove non sia residente nel Comune di Latina, nello svolgimento delle attività istituzionale a cui è preposto, in luogo di ogni rimborso spese di alloggio spettante per le funzioni istituzionali espletate nel Comune di Latina, in cui è ubicata la sede legale dell'Ente.

La foresteria, inoltre, può essere utilizzata, a titolo oneroso, quale alloggio di specifiche figure professionali per soddisfare esigenze di funzionalità dell'Ente, definendo il relativo tariffario nel rispetto dell'art. 39, comma 17, del D.P.R. n.254/2005 e s.m.i..

L'utilizzo della foresteria ha carattere strettamente personale. Il fruitore dell'alloggio: a) non potrà servirsene che per l'uso per il quale è stato assegnato e non lo potrà cedere, pena la decadenza dal diritto di fruizione immediata dell'alloggio; b) sarà personalmente responsabile di quanto avviene nell'alloggio messo a sua disposizione, dello stato di mantenimento e di tutto ciò che ne costituisce l'arredamento, la dotazione impiantistica, elettrica e meccanica; c) prende in consegna l'alloggio che gli viene concesso, con l'obbligo di restituirlo nelle condizioni in cui lo ha ricevuto. Non è consentito effettuare nell'alloggio alcuna modifica dell'arredo ed è tassativamente proibito introdurre nello stesso materiali infiammabili. Ove dovessero essere riscontrate inadempienze del fruitore, lo stesso decade immediatamente del diritto alla fruizione dell'alloggio senza nulla a pretendere.

Al termine del periodo di permanenza, i locali dovranno essere restituiti sgombri da ogni effetto personale. Il fruitore dell'alloggio dovrà restituire le chiavi all'Ente che provvederà a verificare lo stato della foresteria; eventuali danni arrecati ai luoghi o alle suppellettili dovranno essere risarciti dal fruitore dell'alloggio.

CAPO III – DISPOSIZIONI FINALI

Art.8 - Controversie

Qualsiasi controversia concernente il presente Regolamento, comprese quelle relative alla sua validità, esecuzione e risoluzione, sarà oggetto di un tentativo di mediazione presso l'Organismo di Mediazione della Camera di Commercio I.A.A. di Frosinone-Latina, in conformità alle disposizioni del Regolamento vigente al momento del deposito della domanda di mediazione.

In caso di esito negativo del tentativo di mediazione, la controversia sarà risolta mediante arbitrato rituale, in conformità alle norme dello Statuto e Regolamento della Camera Arbitrale della Camera



di Commercio I.A.A. di Frosinone-Latina, vigente al momento del deposito della domanda arbitrale, da n.1 arbitro nominato secondo le modalità contenute nel detto Statuto e Regolamento. L'arbitro deciderà secondo diritto nel rispetto delle norme degli artt.806 e seguenti del Codice di Procedura Civile e di quelle contenute nello Statuto e Regolamento della Camera Arbitrale della Camera di Commercio I.A.A. di Frosinone-Latina.



TARIFFARIO GIORNALIERO PER LA CONCESSIONE IN USO DELLE SALE

- sala conferenze ubicata al primo piano dell'immobile sito in via Diaz n.3 a Latina, dotata di impianto audio, video, computer, collegamento ad internet, impianto di videoconferenza (capienza massima n.99 posti). € 400,00*
- Sala "Candeloro Mignano" ubicata al terzo piano dell'immobile sito in viale Umberto I n. 80 a Latina, dotata di impianto audio, video, computer, collegamento ad internet, impianto di videoconferenza (capienza massima n.41 posti). € 380,00*
- Sala "Benito Stirpe" ubicata all'ultimo piano dell'immobile camerale sito in via De Gasperi n. 2 a Frosinone, dotata di impianto audio, video, computer, collegamento ad internet, impianto di videoconferenza (capienza massima n. 99 posti). € 445,00*
- Sala "Mario Papetti" ubicata al primo piano dell'immobile sito in viale Roma snc a Frosinone, dotata di impianto audio, video, computer, collegamento ad internet, impianto di videoconferenza (capienza massima n.87 posti). € 380,00*

*Tutti gli importi di cui sopra si intendono al netto di i.v.a.